

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL RENDICONTO GENERALE 2024

Con la presente relazione il Collegio dei revisori, insediatosi nella composizione attuale in data 30 novembre 2021, rappresenta in merito all'esame del rendiconto generale 2024 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna.

Si premette che il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2024, da sottoporre all'approvazione del Comitato di gestione del 29 aprile 2025, riflette in sintesi la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna relativa all'esercizio 2024 e si compone dei seguenti documenti contabili ed allegati, trasmessi al Collegio via mail l'11 aprile 2025:

- relazione sulla gestione 2024;
- rendiconto finanziario decisionale;
- rendiconto finanziario gestionale;
- tabella delle spese 2024 classificata per missioni e programmi;
- conto economico;
- stato patrimoniale;
- situazione amministrativa;
- elenco dei residui attivi;
- elenco dei residui passivi;
- nota integrativa ex articolo 41 del regolamento di amministrazione e contabilità;
- report SIOPE di incassi, pagamenti e disponibilità liquide 2024;
- copia dei bilanci di esercizio, chiusi al 31 dicembre 2023, delle società partecipate:
 - ✓ ZonaFranca di Cagliari "Cagliari Free Zone" società consortile per azioni;
 - ✓ Karalis Agenzia per il Lavoro Portuale del Transhipment s.r.l. (KALPORT);
 - ✓ Agenzia per il Lavoro Portuale della Sardegna - ALPS s.r.l.

Al conto consuntivo, predisposto secondo il vigente regolamento di amministrazione e contabilità, è stato allegato il prospetto di raccordo tra lo schema del rendiconto finanziario gestionale e le voci del piano dei conti integrato di cui al D.P.R. 132/2013 e allegato alla circolare n. 27 del 9 settembre 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la "armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche" che ha disposto l'introduzione di regole contabili uniformi e un comune piano dei conti ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in attuazione della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Al rendiconto generale è altresì allegato un prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e

dal responsabile finanziario dell'Autorità, attestante la tempestività dei pagamenti così come richiesto dal Ministero infrastrutture e trasporti (MIT) con la circolare n. 7583 del 16 luglio 2014 e in base alle successive circolari del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) emanate sull'argomento, nonché un prospetto riepilogativo, redatto sulla base dello schema di cui all'allegato 6 al decreto MEF 1 ottobre 2013, che riassume la spesa classificata per missioni e programmi come disposto dal DPCM 12 dicembre 2012 e dalla circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) del 3 ottobre 2013, n. 23.

Infine, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 maggio 2018 (art. 5), al rendiconto generale è allegato il prospetto delle entrate e delle uscite dei dati del Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, presenti nell'applicativo della Banca d'Italia.

1. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Per la redazione del rendiconto generale sono state seguite le norme del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 28 del 29 ottobre 2024. Secondo quanto riportato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, per quanto riguarda il conto economico e lo stato patrimoniale, si rappresenta quanto segue:

- i documenti sono stati redatti in conformità alle disposizioni ed ai principi prescritti dagli artt. 2423 e 2423 *bis* del codice civile (c.c.);
- il contenuto della situazione patrimoniale e del conto economico è conforme a quanto stabilito dagli artt. 2424 e 2425 c.c.;
- sono state osservate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del c.c.
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del c.c.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il sistema delle valutazioni adottato si basa sui criteri indicati nell'art. 2426 c.c. ed ha tenuto conto dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri modificati dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario. In particolare, si osserva che:

- le immobilizzazioni immateriali capitalizzate sono state iscritte all'attivo dello stato patrimoniale in quanto ritenute ad utilità pluriennale;

- le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo d'acquisto o di produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni;
- tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni societarie relative alla società Zona Franca di Cagliari s.c.p.a., all'Agenzia per il Lavoro Portuale della Sardegna - ALPS s.r.l., nonché alla K.A.L.PORT. s.r.l.;
- i crediti sono esposti al loro valore nominale e rettificati dal fondo svalutazione crediti;
- i ratei e i risconti attivi e passivi sono stati determinati con il criterio della competenza temporale;
- il trattamento di fine rapporto risulta adeguato alle indennità maturate dal personale dipendente fino alla data di chiusura del bilancio;
- i debiti sono stati iscritti in bilancio per il valore risultante dal loro titolo.

3. RIFERIMENTI AL RENDICONTO GENERALE 2023

Prima di passare ad esaminare i vari documenti di cui si compone il rendiconto si fa presente che il rendiconto generale del precedente esercizio 2023, deliberato dal Comitato di gestione nella riunione del 23 aprile 2024 (delibera n. 6) è stato approvato dal Ministero infrastrutture e trasporti con nota n. 18981 del 28 giugno 2024.

Il suddetto rendiconto 2023 ha riportato i seguenti saldi:

- Disavanzo di competenza	€ 38.911.862,30
- Avanzo economico	€ 23.574.312,86
- Avanzo di amministrazione	€ 530.410.002,99
- Fondo di cassa finale	€ 489.538.930,69

4. BILANCIO DI PREVISIONE 2024

Il Bilancio di previsione 2024, oggetto del verbale del Collegio dei revisori dei conti n. 8 del 27 ottobre 2023, è stato adottato con delibera del Comitato di gestione n. 21 del 27 ottobre 2023, e approvato dal Ministero vigilante con la nota prot. 38196 del 15 dicembre 2023.

Nel corso dell'anno il bilancio di previsione 2024 è stato oggetto delle variazioni e assestamento adottati con i seguenti provvedimenti:

- con delibera del Comitato di Gestione n. 19 del 25 luglio 2024, è stata adottata la nota di assestamento e 1^ variazione al bilancio di previsione 2024, approvata dal Ministero vigilante con comunicazione prot. 2285 del 14 agosto 2024. Con la citata nota di assestamento e variazione, adottata ai sensi dell'articolo 14 del regolamento di

amministrazione e contabilità, l'Autorità ha rideterminato gli stanziamenti di cassa alla luce dei residui attivi e passivi registrati nel conto consuntivo 2023, ed ha aggiornato le previsioni dei capitoli in entrata e in uscita sulla base delle esigenze già intervenute e previste per la seconda metà dell'esercizio;

- con delibera del Comitato di Gestione n. 30 del 26 novembre 2024, di adozione della 2^ nota di variazione al bilancio di previsione 2024, approvata dal Ministero vigilante con la nota prot. 6945 del 23 dicembre 2024, sono state rideterminate ed aggiornate le previsioni in entrata e in uscita sulla base delle risultanze contabili e delle esigenze per l'ultimo periodo dell'esercizio.

Il programma triennale delle opere pubbliche 2024 – 2026, l'elenco annuale dei lavori 2024 e il programma triennale (2024 – 2026) degli acquisti di beni e servizi, approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 21 del 27 ottobre 2023, durante l'esercizio è stato aggiornato con le delibere del Comitato di Gestione n. 8 del 23 aprile 2024, n. 18 del 25 luglio 2024 e n. 24 del 29 ottobre 2024.

5. RENDICONTO GENERALE 2024

L'esercizio finanziario 2024 registra i seguenti risultati finali:

- Disavanzo di competenza € 185.832.022,54
- Avanzo economico € 35.245.469,23
- Avanzo di amministrazione € 347.824.701,86
- Fondo finale di cassa € 388.377.738,21

La tabella seguente evidenzia le differenze, espresse in termini assoluti e percentuali, tra i saldi finali dell'esercizio 2024 e quelli dell'esercizio precedente:

Tabella 1. Saldi 2023 e 2024 a confronto

	2023	2024	Differenza 2023-2024	Differenza %
Disavanzo di competenza	38.911.862,30	185.832.022,54	146.920.160,24	377,57%
Avanzo economico	23.574.312,86	35.245.469,23	11.671.156,37	49,51%
Avanzo di amministrazione	530.410.002,99	347.824.701,86	-182.585.301,13	-34,42%
Fondo di cassa finale	489.538.930,69	388.377.738,21	-101.161.192,48	-20,66%

5.1 Gestione Finanziaria

La gestione finanziaria di competenza, riepilogata per titoli, come risulta dal rendiconto finanziario gestionale, risulta la seguente:

Tabella 2. Accertamenti, impegni e previsioni 2024

ENTRATE	previsioni definitive	somme accertate riscosse	somme accertate da riscuotere al a l 31.12.2024	totale accertato	differenza rispetto alle previsioni
	(A)	(B)	(C)	(D)	(D - A)
TIT. I	72.661.900,00	52.203.031,11	19.040.076,76	71.243.107,87	-1.418.792,13
TIT. II	6.462.496,82	1.605.822,84	4.494.580,22	6.100.403,06	-362.093,76
TIT. III	13.085.380,00	6.966.606,62	474.813,47	7.441.420,09	-5.643.959,91
TOTALI	92.209.776,82	60.775.460,57	24.009.470,45	84.784.931,02	-7.424.845,80

USCITE	previsione definitiva	somme impegnate pagate	somme impegnate da pagare a l 31.12.2024	totale impegnato	differenza rispetto alle previsioni
	(A)	(B)	(C)	(D)	(D - A)
TIT. I	55.266.068,46	33.527.403,44	5.802.439,22	39.329.842,66	-15.936.225,80
TIT. II	244.448.792,86	139.121.387,62	84.724.303,19	223.845.690,81	-20.603.102,05
TIT. III	13.085.380,00	6.779.777,22	661.642,87	7.441.420,09	-5.643.959,91
TOTALI	312.800.241,32	179.428.568,28	91.188.385,28	270.616.953,56	-42.183.287,76

Il risultato della gestione finanziaria di competenza si può così sintetizzare:

Tabella 3. Gestione finanziaria di competenza

	entrate accertate	spese impegnate	differenza
Partite correnti:	71.243.107,87	39.329.842,66	31.913.265,21
Partite c/capitale:	6.100.403,06	223.845.690,81	-217.745.287,75
Partite di giro	7.441.420,09	7.441.420,09	0
Totali	84.784.931,02	270.616.953,56	
Disavanzo finanziario di competenza:	-185.832.022,54		

Il suesposto prospetto evidenzia che, dalla gestione finanziaria di competenza, scaturisce un disavanzo di €185.832.022,54, quale somma algebrica dell'avanzo di parte corrente di €31.913.265,21 e del disavanzo in conto capitale di €217.745.287,75.

5.1.1 Gestione delle entrate

Entrate correnti

Le entrate correnti dell'AdSP, accertate per complessivi €71.243.107,87 sono costituite dalle seguenti voci, delle quali viene indicata la percentuale di incidenza:

Tabella 4. Entrate correnti 2024

Tipologia entrate	Valore assoluto	%
UPB 1.1 "Entrate da trasferimenti correnti"	-	
UPB 1.2 "Entrate diverse"	71.243.107,87	
Tasse portuali	18.854.010,30	26,47
Tasse di ancoraggio	7.882.372,20	11,06
Proventi servizi traffico merci e Ro-Ro	720.449,61	1,01
Proventi servizi traffico passeggeri	14.030.327,84	19,69
Proventi magazzini e aree portuali	385.263,56	0,54
Proventi Security	14.233.425,97	19,98
Proventi diversi	0,00	-
Proventi derivanti da autorizzazioni art.16 e 17 L.84/94	222.406,55	0,31
Proventi derivanti da autorizzazioni art.68 C.N.	93.000,00	0,13
Canoni demaniali	13.904.204,09	19,52
Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente	1.000,00	0,00
Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti e altri	48.332,15	0,07
Altri proventi patrimoniali	34.600,00	0,05
Recuperi e rimborsi diversi	833.715,60	1,17
Entrate varie ed eventuali	0,00	-
Totale entrate correnti - Titolo I	71.243.107,87	100,00

La tabella seguente espone gli scostamenti dei valori delle diverse tipologie di entrate correnti tra gli esercizi 2023 e 2024 che, in totale, sommano € 1.839.682,14:

Tabella 5. Confronto entrate correnti 2023-2024

Tipologia entrate	Valore assoluto 2023	Valore assoluto 2024	Delta 2024-2023	%
Trasferimenti correnti da Ministeri	-	-	-	
UPB 1.1 "Entrate da trasferimenti correnti"	-	-	-	
Tasse portuali	17.971.100,25	18.854.010,30	882.910,05	4,91%
Tasse di ancoraggio	9.505.801,91	7.882.372,20	-1.623.429,71	-17,08%
Proventi servizi traffico merci e Ro-Ro	675.905,95	720.449,61	44.543,66	6,59%
Proventi servizi traffico passeggeri	13.431.930,88	14.030.327,84	598.396,96	4,46%
Proventi magazzini e aree portuali	299.091,11	385.263,56	86.172,45	28,81%
Proventi Security	13.617.620,79	14.233.425,97	615.805,18	4,52%
Proventi derivanti da autorizzazioni art.16 e 17 L.84/94	241.385,12	222.406,55	-18.978,57	-7,86%
Proventi derivanti da autorizzazioni art.68 C.N.	103.500,00	93.000,00	-10.500,00	-10,14%
Canoni demaniali	12.881.808,90	13.904.204,09	1.022.395,19	7,94%
Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente	250,00	1.000,00	750,00	300,00%
Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti e	151.179,03	48.332,15	-102.846,88	-68,03%
Altri proventi patrimoniali	30.750,00	34.600,00	3.850,00	12,52%
Recuperi e rimborsi diversi	493.101,79	833.715,60	340.613,81	69,08%
UPB 1.2 "Entrate diverse"	69.403.425,73	71.243.107,87	1.839.682,14	2,65%
Totale entrate correnti - Titolo I	69.403.425,73	71.243.107,87	1.839.682,14	2,65%

I principali scostamenti sono riferiti a:

1. "tasse portuali (+4,91%);
2. "proventi servizio traffico passeggeri" (+4,46%), "proventi servizio traffico merci e ro-ro" (+6,59%) che rappresentano i diritti di porto riepilogati all'art. 3 dell'ordinanza del Presidente dell'Autorità n. 44 del 20 dicembre 2021;

3. “proventi security” (+4,52%), dovuti all’incremento dei traffici nei vari ambiti portuali riepilogati anch’essi nella suddetta ordinanza;
4. “proventi magazzini ed aree portuali” (+28,81%) e “canoni demaniali” (+7,94%). I canoni demaniali sono aumentati, rispetto all’esercizio 2023, per effetto dell’aumento delle aree date in concessione, nonostante la riduzione dell’indice Istat che è passato da +25,15% del 2023 a -4,50% per il 2024 e della misura del canone minimo che è passata da € 3.377,50 del 2023 a € 3.225,50 nel 2024;
5. “recuperi e rimborsi diversi” (+69,08%), con un accertamento complessivo di € 833.715,60, di cui € 344.781,60 rimosse ed € 488.934,00 da riscuotere. Le somme più significative della categoria sono quelle inerenti i recuperi dei consumi idrici e elettrici nel porto storico e nel porto canale di Cagliari, pari rispettivamente a € 255.990,22 e € 340.128,90; i recuperi dei costi di gestione della stazione marittima di Olbia- Isola Bianca per € 135.571,82; i recuperi delle spese di pubblicazione dei bandi di gara a carico dell’aggiudicatario (ai sensi del decreto Ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016) per € 41.297,57; i risarcimenti sinistri delle compagnie assicurative per € 31.918,69.
6. le “tasse di ancoraggio” hanno registrato un calo rispetto al 2023 (-17,08%) ricollegabile alla crisi del traffico nello scalo di Portovesme e alla riduzione degli attracchi delle navi di linea che hanno aumentato la portata del traffico ma ridotto i viaggi. Anche i “proventi da autorizzazioni artt. 16 e 17 L.84/94” hanno registrato un calo (-7,86%) a causa della riduzione del canone variabile addebitato alle imprese portuali per fatturati superiori ad € 1.000.000,00, come da regolamento di cui all’ordinanza n. 39/2022, nonché per la riduzione dell’indice Istat (- 4,5%) applicato per l’adeguamento del canone fisso per servizi e operazioni portuali.
7. la riduzione registrata per le autorizzazioni articolo 68 del codice della navigazione (-10,14%) deriva dalle minori istanze di rinnovo presentate dagli operatori portuali.

Riguardo alle entrate di cui ai punti 1 e 2 il Collegio invita l’Autorità a dare attuazione a quanto previsto all’articolo 6 della citata ordinanza presidenziale n. 44 del 20 dicembre 2021 in merito alle modalità e i criteri di controllo.

Il Collegio ha effettuato una breve analisi delle poste più significative e, in particolare dei seguenti tributi e corrispettivi, che rappresentano circa il 78% del totale delle entrate correnti:

	importo in euro	percentuale su/totale
Tasse portuali	18.854.010,30	26,47%
Tasse di ancoraggio	7.882.372,20	11,06%
Proventi servizi traffico merci e Ro-Ro	720.449,61	1,02%
Proventi servizi traffico passeggeri	14.030.327,84	19,69%
Proventi security	14.233.425,97	19,98%
TOTALE	55.720.585,92	78,22%

Tabella 6. Tasse portuali e tasse di ancoraggio: confronto con anni precedenti

1.2.1.010 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AGENZIE FISCALI- TASSA SULLE MERCI IMBARCATE E SBARcate	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
CAGLIARI	14.396.680,30	16.392.004,36	16.172.059,29	17.010.173,63
ORISTANO	1.087.645,40	675.846,68	720.033,87	928.881,94
PORTOVESME	43,07			
OLBIA	1.041.605,54	1.208.451,96	576.351,85	51.819,23
PORTO TORRES – GOLFO ARANCI			502.655,24	863.135,50
TOTALI	16.525.974,31	18.276.303,00	17.971.100,25	18.854.010,30

1.2.1.030 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AGENZIE FISCALI- TASSA DI ANCORAGGIO	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
CAGLIARI	5.662.686,64	6.963.875,32	8.290.709,94	6.920.176,81
ORISTANO	295.046,04	297.860,68	413.431,69	332.323,76
PORTOVESME				
OLBIA	523.511,49	777.843,33	490.402,02	87.843,40
PORTO TORRES-GOLFO ARANCI			311.258,26	542.028,23
TOTALI	6.481.244,17	8.039.579,33	9.505.801,91	7.882.372,20

Le entrate da tasse portuali, che sono applicate sulle merci e dovute, salvo alcune eccezioni, nel momento in cui escono ed entrano nella cinta doganale del porto di sbarco, risultano complessivamente aumentate nell'ultimo quadriennio, per effetto delle entrate relative al porto di Cagliari. Si registra un netto calo, nello stesso periodo, di quelle relative al porto di Olbia, in quanto dal 2023 non comprensive più di quelle di Porto Torres. Le entrate tasse di ancoraggio, che si applicano alle navi nazionali e straniere che si ancorano generalmente in una spiaggia, rada o in un porto nazionale in vista di operazioni commerciali, risultano invece diminuite rispetto al biennio precedente per i motivi innanzi rappresentati.

Tabella 7. Residui ante 2023 diritti di porto e diritti security

Porto	Residui al 31.12.2023	Proventi da riscuotere al 31/12/2024 provenienti dagli anni 2023 e precedenti	Differenza riscossa al 31/12/2024	Residui al 31.12.2023	Proventi da riscuotere al 31/12/2024 provenienti dagli anni 2023 e precedenti	Differenza riscossa al 31/12/2024
	Proventi servizio traffico passeggeri, merci e ro-ro (cap. 122/10 e 122/20)	Proventi servizio traffico passeggeri, merci e ro-ro (cap. 122/10 e 122/20)		Diritti security (cap.122/35)	Diritti security (cap.122/35)	
PORTI SUD SARDEGNA	187.563,34	0,01	187.563,33	149.273,59	54.114,00	95.159,59
PORTI NORD SARDEGNA	8.999.026,72	3.371.372,35	5.627.654,37	8.447.574,24	2.840.503,94	5.607.070,30
TOTALI	9.186.590,06	3.371.372,36	5.815.217,70	8.596.847,83	2.894.617,94	5.702.229,89

Dai dati esposti nella suddetta tabella e nelle precedenti si evince che:

- la quasi totalità delle entrate prese in considerazione (diritti di porto e diritti security) sono incassati dai porti del nord Sardegna;
- al 31.12.2024 sono stati riscossi il 64 per cento dei diritti di porto provenienti dal 2023 e anni precedenti (residui) e il 66,3 per cento dei diritti security.

Per quanto riguarda i canoni demaniali si riportano le entrate accertate distinte per i porti nord e sud Sardegna nella seguente tabella.

Tabella 8. Canoni demaniali porti nord e sud Sardegna

cap. 1.2.3.010	2023	2024	Differenze
Porti Nord	4.275.062,36	4.366.478,41	+91.416,05
Porti Sud	8.606.746,54	9.537.725,68	+930.979,14
Totali	12.881.808,90	13.904.204,09	+1.022.395,19

Il Collegio ha preso in esame tali entrate nei propri verbali n. 8 del 28 e 29.10.2024 e n. 9 del 25.11.2024.

Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale, di cui al Titolo II, risultano accertate per complessivi € 6.100.403,06, di cui: € 1.254.808,79 per “*entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti*”, €4.704.803,96 “*entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale*”; € 140.790,31 accertati alla *Categoria 2.3.2. “assunzione di altri debiti finanziari”* per la riscossione, a vario titolo, in conto depositi cauzionali, come dettagliatamente descritti nella relazione sulla gestione predisposta dall’Ente, facente parte integrante del rendiconto 2024.

Entrate per Partite di Giro

Le entrate accertate per partite di giro, Titolo III, ammontano a complessivi € 7.441.420,09 e corrispondono alle spese impegnate, di analoga natura, iscritte al Titolo III delle uscite nel medesimo importo. La diminuzione registrata rispetto alle previsioni iniziali, pari ad € 5.643.959,91, è dovuta principalmente a minori accertamenti su ritenute IPPEF ed IVA.

5.1.2 Gestione delle spese

Spese correnti

Le spese correnti, pari a complessivi € 39.329.842,66, risultano impegnate per €12.000.130,22 alla UPB 1.1 “funzionamento”; per € 26.539.685,04 alla UPB 1.2 “interventi diversi”; per € 48.688,21 alla UPB 1.4 “trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi” e per € 741.339,19 UPB 1.6 “versamenti al bilancio dello Stato”.

L’incidenza delle diverse categorie di spesa sul totale delle spese correnti risulta come di

seguito rappresentato:

Tabella 9. Spese correnti

Tipologia di spesa	Valore Assoluto	%
Spese organi dell'Ente	379.249,18	0,97
Oneri personale in servizio	10.589.396,60	26,92
Spese per l'acquisto di beni e servizi	1.031.484,44	2,62
Uscite per prestazioni istituzionali	20.735.326,58	52,72
Trasferimenti passivi	-	-
Oneri finanziari	11.129,38	0,03
Oneri Tributari	5.491.673,77	13,96
Poste correttive/ compens. di entrate correnti	230.687,69	0,59
Spese non classificabili in altre voci	70.867,62	0,18
Quota annuale t.f.r da versare Fondi pensione	48.688,21	0,12
Versamenti al bilancio dello Stato	741.339,19	1,89
Totale spese correnti	39.329.842,66	100,00

Tabella 10. Confronto spese correnti 2023-2024

Tipologia di spesa	Valore Assoluto 2023	Valore Assoluto 2024	Delta 2024-2023	%
Spese organi dell'Ente	378.971,98	379.249,18	277,20	0,07%
Oneri personale in servizio	9.963.584,18	10.589.396,60	625.812,42	6,28%
Spese per l'acquisto di beni e servizi	986.598,16	1.031.484,44	44.886,28	4,55%
Uscite per prestazioni istituzionali	17.856.693,24	20.735.326,58	2.878.633,34	16,12%
Trasferimenti passivi	-	-	-	-
Oneri finanziari	257.258,97	11.129,38	- 246.129,59	-95,67%
Oneri Tributari	1.967.905,61	5.491.673,77	3.523.768,16	179,06%
Poste correttive/ compens. di entrate correnti	11.875,27	230.687,69	218.812,42	1842,59%
Spese non classificabili in altre voci	140.284,77	70.867,62	- 69.417,15	-49,48%
Quota annuale T.F.R. da versare Fondi pensione	48.252,70	48.688,21	435,51	0,90%
Versamenti al bilancio dello Stato	741.543,12	741.339,19	- 203,93	-0,03%
Totale spese correnti	32.352.968,00	39.329.842,66	6.976.874,66	21,56%

La tabella sopra riportata evidenzia che tali spese hanno registrato, in generale, un incremento pari a complessivi € 6.976.874,66 (+ 21,56%), rispetto a quelle dell'anno 2023 (€ 32.352.968,00).

Per quanto concerne alcune delle principali variazioni di spese di funzionamento si evidenzia quanto segue:

- oneri per il personale in attività di servizio: rispetto al precedente esercizio, nell'anno appena concluso sono state inserite nell'organico dell'Ente, nel rispetto della vigente pianta organica, n. 8 risorse, a seguito della conclusione dei procedimenti avviati con i decreti n. 397 del 08.11.2022, n. 232 del 7.07.2022, n. 180 del 25.05.2022, n. 477 del 9.12.2020, e dello scorrimento delle relative graduatorie, e sono state registrate tre cessazioni di personale per dimissioni volontarie;

- acquisto di beni e servizi: alla predetta categoria fanno capo le spese per i lavori di manutenzione ordinaria dei locali destinati agli uffici, la pulizia dei locali a disposizione dell'Ente, l'acquisto di materiali di consumo, autovetture, gli acquisti di materiale di economato, le spese di energia, acqua, telefoniche, postali, le prestazioni professionali e le consulenze, le assicurazioni, le spese legali e quelle diverse di amministrazione;

- uscite per prestazioni istituzionali: Alla categoria in argomento sono imputate le spese ordinarie connesse all'esigenza di garantire il funzionamento del sistema portuale amministrato, la sicurezza e security del porto e lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ente. Riguardano: la gestione dei servizi portuali, la manutenzione, pulizia e vigilanza delle parti comuni portuali, le utenze per l'energia elettrica e l'acqua delle parti comuni portuali, le spese per l'acquisto di materiali di consumo diversi. Nella categoria in esame rientrano anche le quote associative, le spese di pubblicità e promozione, nonché le attività di sviluppo e di mercato;

- oneri tributari: riguardano, prevalentemente, l'imposta IRES, primo e secondo acconto, per complessivi € 1.229.062,00, l'IRAP per € 690.887,53, l'IMU per gli immobili di proprietà dell'Ente per € 36.921,00 e, in via residuale, la tassa di concessione governativa, l'imposta di bollo e la tassa di circolazione dei veicoli a motore a disposizione dell'Ente. La modifica all'art. 6 della legge 84/94, disposta dal D.L. 16 giugno 2022, n.68, convertito in legge n.108 del 5 agosto 2022, ha fatto rientrare le Autorità di Sistema Portuale, a decorrere dal 1° gennaio 2022, tra i soggetti passivi dell'Imposta sul reddito delle società, prevista all'art.73, comma 1, lettera c) del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 917/1986;

- poste correttive e compensative di entrate correnti: riguardano, principalmente, l'indennizzo ad una società che gestisce i parcheggi all'interno dell'area portuale per mancati introiti a seguito dell'interdizione della stessa area per la celebrazione del 4 novembre giornata delle forze armate; un rimborso relativo a tasse di ancoraggio erroneamente versate dalla compagnia Costa Crociere S.p.A; la restituzione di un canone, relativo all'annualità 2022, per il mancato rilascio della procedura comparativa RAS per finalità di molluschicoltura; e, in via residuale, i rimborsi diversi a terzi.

La relazione sulla gestione, predisposta dall'Ente, parte integrante della documentazione del rendiconto, contiene una descrizione dettagliata delle varie componenti della spesa corrente.

Limiti di spesa ex legge n. 160 del 27 dicembre 2019, art. 1, comma 591 e seguenti

Nella parte corrente hanno trovato applicazione i tagli di spesa per l'acquisto di beni e servizi e, nel rispetto delle vigenti disposizioni, i valori a consuntivo sono espressi nel prospetto che segue:

Tabella 11. Limiti di spesa ex legge n. 160 del 27 dicembre 2019, art. 1, comma 591 e seguenti

CON SUNTIVO 2024 - TABELLA RISPETTO LIMITI DI SPESA			
art.1, comma 591 L160/2019 legge di Bilancio 2020	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese per l'acquisto di beni e servizi - PIANO DEI CONTI INTEGRATO D.P.R. 132/2013 - Per i porti amministrati dalla AdSP	11.717.310,41	13.387.192,35	12.615.382,58
da cui si stornano			
SPESE PER SERVIZI ISTITUZIONALI DI TUTELA DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA - CAP. U121/50	- 5.833.274,48	- 6.383.137,28	- 5.952.630,50
SPESE PER PRESTAZIONI DI TERZI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PORTUALI CAP. U121/10	- 157.173,58	- 198.277,75	- 235.143,02
SPESE PER UTENZE ELETTRICHE E ACQUA PARTI COMUNI PORTUALI - CAP. U121/20	- 995.115,37	- 953.837,84	- 780.432,58
SPESE PER MANUTENZIONI PARTI COMUNI PORTUALI - CAP. U121/30	- 928.927,18	- 1.487.416,97	- 1.889.658,65
SPESE PER PULIZIA PARTI COMUNI PORTUALI U121/40	- 1.083.612,25	- 1.552.102,37	- 1.789.358,38
SPESE PER MATERIALI DI CONSUMO PARTI COMUNI PORTUALI U121/70	- 3.235,80	- 10.385,00	- 13.244,83
Valore netto - spese per l'acquisto di beni e servizi - PIANO DEI CONTI INTEGRATO D.P.R. 132/2013	2.717.971,75	2.824.035,14	1.974.914,86
LIMITE DI SPESA anno 2023 (valore medio anni 2016/2017/2018) - L. 160/2019 art. 1, c.591	2.505.640,58		
CONSUNTIVO 2024	22.093.159,71		
SPESE PER PRESTAZIONI DI TERZI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PORTUALI CAP. U121/10	- 817.982,12		
SPESE PER UTENZE ELETTRICHE E ACQUA PARTI COMUNI PORTUALI - CAP. U121/20	- 3.038.507,98		
SPESE PER MANUTENZIONI PARTI COMUNI PORTUALI - CAP. U121/30	- 2.013.055,58		
SPESE PER PULIZIA PARTI COMUNI PORTUALI U121/40	- 2.060.415,45		
SPESE PER SERVIZI ISTITUZIONALI DI TUTELA DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA - CAP. U121/50	- 12.293.883,40		
SPESE PER MATERIALI DI CONSUMO PARTI COMUNI PORTUALI U121/70	- 58.129,25		
TOT. CONSUNTIVO 2024 NETTO	1.813.185,93		
Diff. Con LIMITE - importo non utilizzato	692.454,65		
VERIFICA ENTRATE CORRENTI ACCERTATE - c.593 L.160/2019			
TOTALE ENTRATE CORRENTI TITOLO I	2018 181.183.089,55	2024 71.243.107,87	
Trasferimento consistenza cassa di AP OLBIA	- 99.016.772,88	-	
Sentenza Comm.Tributaria Reg.le N.414/18 Tasse portuali 2004 - 2008 SARAS	- 14.837.380,51	-	
Contributo su riduzione tasse ancoraggio ANNO 2017 - NOTA MIT NS.PROT. 13202 DEL 10.07.18	- 950.620,00	-	
TOTALE NETTO	46.358.316,16	71.243.107,87	
Maggiori entrate correnti accerte nel 2024 rispetto al 2018 e utilizzabili nel 2025 per superamento limiti di spesa - art. 1, c. 593 legge di bilancio 2020 - n.160/2019	24.884.791,71		

La suesposta tabella evidenzia una economia rispetto ai vigenti limiti di spesa per l'acquisto di beni e servizi pari ad € 692.454,65.

Il valore delle entrate correnti accertate nell'anno 2024 è risultato maggiore rispetto alle medesime conseguite nell'anno 2018 di complessivi € 24.884.791,71 e, conseguentemente, ai sensi del comma 593 della citata legge 160/2019, tale importo potrà essere utilizzato per il superamento dei limiti di spesa nell'esercizio 2025.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale, di cui al Titolo II, sono impegnate per un importo complessivo di € 223.845.690,81, di cui € 223.704.900,50 sulla UPB 2.1 "Investimenti" ed € 140.790,31 sulla UPB 2.2 "Oneri comuni".

In particolare, l'impegno totale è costituito da:

- € 220.401.967,37 alla categoria 2.1.1 "acquisto di beni durevoli, opere, investimenti" e riguardano la costruzione, trasformazione e manutenzione di opere portuali, gli studi e progettazioni finalizzate allo sviluppo strategico dei porti, le manutenzioni straordinarie delle parti comuni portuali;
- € 2.830.706,73 alla categoria 2.1.2 "acquisizione di immobilizzazioni tecniche";
- € 24.000,00 alla categoria 2.1.3 "partecipazioni e acquisto di valori mobiliari";
- € 115,93 alla categoria 2.1.4 "concessioni di crediti ed anticipazioni";
- € 448.110,47 alla categoria 2.1.5 "indennità di anzianità al personale dipendente";
- € 140.790,31 alla categoria 2.2.5 "estinzione di debito diversi".

In proposito si rappresenta che il Collegio ha svolto attività di controllo sull'attuazione delle opere e degli investimenti effettuati dall'Autorità nell'ambito dell'esame a campione dei decreti presidenziali come evidenziato nei propri verbali.

5.1.3 Spese per Partite di Giro

Le spese aventi natura di partite di giro di cui al Titolo III ammontano complessivamente a € 7.441.420,09 e trovano corrispondenza nella pari voce iscritta tra le entrate.

5.2 Gestione dei residui

La gestione dei residui, distinti per capitolo e anno di formazione, è riepilogata negli elenchi allegati al rendiconto generale ed è stata oggetto di riaccertamento alla data del 31 dicembre 2024 (verbale del Collegio n. 2 del 27 marzo 2025), approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 2 del 31 marzo 2025. Conseguentemente la situazione dei residui risulta la seguente:

RESIDUI ATTIVI	TOTALE AL 01.01.2024	VARIAZIONI	RISCOSSIONI	DA RISCOUTERE AL 31.12.2024
TIT. I	25.954.837,43	- 101.438,39	13.701.390,80	12.152.008,24
TIT. II	177.417.841,37	- 401.921,21	31.694.974,86	145.320.945,30
TIT. III	6.894.091,84	- 48.281,07	124.007,05	6.721.803,72
TOTALI	210.266.770,64	- 551.640,67	45.520.372,71	164.194.757,26

RESIDUI PASSIVI	TOTALE AL 01.01.2024	VARIAZIONI	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31.12.2024
TIT. I	10.743.727,08	- 554.727,05	5.366.940,38	4.822.059,65
TIT. II	152.114.717,11	- 3.195.857,45	21.972.851,21	126.946.008,45
TIT. III	6.537.254,15	- 47.777,58	688.665,89	5.800.810,68
TOTALI	169.395.698,34	- 3.798.362,08	28.028.457,48	137.568.878,78

La situazione dei residui al 31.12.2024, da riportare all'esercizio 2025, è la seguente:

Residui attivi dell'esercizio (competenza)	€	24.009.470,45
Residui attivi di esercizi precedenti	€	<u>164.194.757,26</u>
Totale residui attivi al 31.12.2024	€	188.204.227,71
Residui passivi dell'esercizio (competenza)	€	91.188.385,28
Residui passivi di esercizi precedenti	€	<u>137.568.878,78</u>
Totale residui passivi al 31.12.2024	€	228.757.264,06
Differenza residui attivi e passivi	€	- 40.553.036,35

5.3 Gestione di cassa

La situazione di cassa, sia in competenza che in conto residui, è la seguente:

Tabella 13. Gestione di cassa

Riscossioni (A)	Pagamenti (B)	(A -B)	
60.775.460,57	179.428.568,28	- 118.653.107,71	Disavanzo di cassa di competenza
45.520.372,71	28.028.457,48	17.491.915,23	Avanzo di cassa in conto residui
		- 101.161.192,48	Disavanzo di cassa 1.1.2024-31.12.2024
		489.538.930,69	Fondo di cassa presso il Tesoriere al 01.01.2024
		388.377.738,21	Fondo di cassa presso il Tesoriere al 31.12.2024

La giacenza di cassa presso il Tesoriere, sul conto di tesoreria unica, al 31 dicembre 2024, è di € 388.377.738,21, verificata dal Collegio nel verbale n. 1 del 12 febbraio 2025.

6. SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale è stata redatta in ossequio a quanto disposto dagli artt. 2424 e 2424 bis del codice civile, osservandone le disposizioni relative alle singole voci in esso contenute.

Lo schema di Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2024, presenta i seguenti risultati:

ATTIVITA' (al netto dei fondi amm.to e fondo svalutazione crediti)	€ 885.440.581,92
PASSIVITA'	€ 407.429.751,66
PATRIMONIO NETTO	€ 478.010.830,26

La tabella seguente espone le differenze rispetto al precedente esercizio finanziario 2023:

Tabella 14. Confronto situazione patrimoniale 2023-2024

	SITUAZIONE AL 31.12.2023	SITUAZIONE AL 31.12.2024	VARIAZIONI
ATTIVITA'	€ 860.102.140,43	€ 885.440.581,92	€ 25.338.441,49
PASSIVITA'	€ 417.336.779,40	€ 407.429.751,66	-€ 9.907.027,74
PATRIMONIO NETTO	€ 442.765.361,03	€ 478.010.830,26	€ 35.245.469,23

Rispetto al precedente esercizio 2023 il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 presenta una variazione in aumento pari ad € 35.245.469,23 corrispondente all'avanzo economico dell'esercizio, esposto nel successivo paragrafo. La nota integrativa, redatta dall'Ente e facente parte integrante della documentazione a corredo del rendiconto 2024, contiene l'analisi delle singole voci di attività, passività e patrimonio netto.

7. CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica ed in ossequio a quanto previsto dall'art. 2425 del codice civile.

La tabella seguente espone i risultati della gestione economica:

Tabella 15. Risultati gestione economica

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
VAORE DELLA PRODUZIONE	89.444.564,38	78.462.732,16
COSTI DELLA PRODUZIONE	48.789.552,19	52.861.898,81
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	40.655.012,19	25.600.833,35
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	37.202,77	-106.079,94
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	40.692.214,96	25.494.753,41
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	5.446.745,73	1.920.440,55
AVANZO ECONOMICO	35.245.469,23	23.574.312,86

Al 31 dicembre 2024 si registra un avanzo economico di € 35.245.469,23.

La relazione alla gestione, predisposta dall'Ente e facente parte integrante della documentazione a corredo del consuntivo 2024, descrive le voci che lo compongono.

Come previsto dal vigente regolamento di amministrazione e contabilità (articolo 38, c. 1), al

conto economico è stato allegato il quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti, che costituisce parte integrante della documentazione a corredo del consuntivo 2024.

8. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2024

Tabella 16. Situazione amministrativa al 31.12.2024

	In conto		Totale (euro)
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2024			489.538.930,69
RISCOSSIONI	60.775.460,57	45.520.372,71	106.295.833,28
PAGAMENTI	179.428.568,28	28.028.457,48	207.457.025,76
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024			388.377.738,21
RESIDUI di esercizi precedenti		RESIDUI di competenza	
RESIDUI ATTIVI	164.194.757,26	24.009.470,45	188.204.227,71
RESIDUI PASSIVI	137.568.878,78	91.188.385,28	228.757.264,06
avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2024			347.824.701,86

avanzo di amministrazione vincolato:

trattamento di fine rapporto	4.468.963,12
fondo rischi e oneri	7.609.273,94
altri vincoli	312.964.599,43

totale avanzo di amministrazione vincolato **325.042.836,49**

avanzo di amministrazione disponibile **22.781.865,37**
Totale avanzo di amministrazione al 31.12.2024 **€ 347.824.701,86**

Il citato avanzo di amministrazione trova riscontro come esposto nella seguente tabella:

Tabella 17. Avanzo di amministrazione al 31.12.2024

descrizione importo	importo
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	530.410.002,99
Disavanzo di competenza 2024	-185.832.022,54
Radiazione Residui attivi	-551.640,67
Radiazioni Residui passivi	3.798.362,08
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024	347.824.701,86

9. TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

L'Ente, ottemperando alle disposizioni del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito con la legge 89/2014, nonché alle indicazioni fornite dal MEF con circolare n. 22 del 22 luglio 2015, recante chiarimenti in merito al calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 8, c. 3**bis** del citato decreto-legge n. 66/2014, ha provveduto alla tenuta del registro unico delle fatture, alla elaborazione dell'indicatore trimestrale e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2024.

Come previsto dall'art. 10 del DPCM 22/09/2014, l'Ente ha provveduto alla pubblicazione di detti indicatori di tempestività dei pagamenti nella sezione trasparenza del proprio sito Internet Istituzionale. Per l'anno 2024 l'indicatore annuale è risultato pari a – 21,98 giorni.

Con l'occasione il Collegio raccomanda, qualora si rendesse necessario, di tenere aggiornata la Piattaforma dei crediti commerciali del MEF con i pagamenti effettuati.

10.DATI SIOPE+ E SITUAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE) consente la rilevazione ed il monitoraggio di incassi e pagamenti ordinati dalle pubbliche amministrazioni ai propri tesorieri/cassieri attraverso ordinativi informatici di pagamento ed incasso (OPI) emessi in conformità allo Standard OPI emanato da AGID.

In ottemperanza all'art. 5 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 maggio 2018, che ha esteso alle Autorità di Sistema portuale l'obbligo di codifica dei movimenti finanziari SIOPE, l'Ente ha provveduto ad inserire nella documentazione, facente parte integrante del Consuntivo 2024, i prospetti dei dati SIOPE presenti nell'applicativo Banca d'Italia www.siope.it, inerenti gli incassi e i pagamenti contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento nonché la relativa situazione delle disponibilità liquide.

I succitati prospetti degli incassi e dei pagamenti per codice gestionale SIOPE evidenziano, rispettivamente, un importo complessivo annuale di € 106.295.833,28 e di € 207.457.025,76 coincidenti con il totale degli incassi e dei pagamenti risultanti nelle scritture contabili dell'Ente per l'esercizio 2024.

Le “disponibilità liquide” al 31 dicembre 2024, pari a € 388.377.738,21 risultano dal prospetto scaricato dal sito SIOPE e corrispondono al fondo cassa del Banco di Sardegna.



CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori dei conti, in base all'esame effettuato, ha accertato che:

- sono stati rispettati i principi di redazione del rendiconto generale;
- vi è concordanza tra il saldo dell'Istituto Tesoriere al 31 dicembre 2024 ed il saldo contabile di cassa;
- vi è corrispondenza tra le somme accertate e impegnate che emergono nella relazione illustrativa e le risultanze dei documenti contabili (rendiconti finanziario gestionale e gestionale);
- è stata accertata la concordanza tra i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e di quelli formatisi nell'esercizio e le risultanze contabili;
- è stata verificata la correttezza della determinazione del risultato di amministrazione;
- è stato verificato il rispetto dei limiti di spesa imposti dalla vigente normativa e l'avvenuto versamento al Bilancio dello Stato degli importi derivanti dalle citate limitazioni di spesa nei termini prescritti;
- vista la relazione predisposta dall'Ente sulla gestione 2024.

Sulla base delle suddette conclusioni e tenuto conto:

- dei controlli a campione sui decreti presidenziali effettuati durante l'anno, che non hanno dato luogo a criticità degne di rilievo,
- che, dai riscontri effettuati periodicamente, è stata accertata la regolarità della gestione, anche sulla base della verifica trimestrale delle rilevazioni contabili desunte dalla stampa del giornale di cassa riferite all'esercizio 2024, individuando, con il metodo del campionamento, taluni mandati e reversali,
- delle raccomandazioni formulate nella relazione,

il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Comitato di Gestione del rendiconto generale 2024.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dott. Giovanni Logoteto, Presidente



dott. Giuseppe De Turris

dott.ssa Alessandra Toparini
